



COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Deliberazioni n. **15**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER TRIENNIO 2017/2019

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì 02 del mese di FEBBRAIO alle ore 10:00
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente T.U. n° 267-2000, si è riunita la Giunta Comunale..

Risultano:

FAZIO ENNIO
MAINERI EUGENIO
FASANO MARINELLA
ALESSANDRI ANDREA
ROTUNNO ELISA PAOLA

<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
X	
X	
	X
X	X
3	2

TOTALE

Assiste il Segretario Comunale CERISOLA dott.ssa ISABELLA

Il Sindaco Sig. FAZIO ENNIO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) PER TRIENNIO 2017/2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri enti pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTA la determinazione ANAC 28.10.2015 n. 12 che costituisce aggiornamento al PNA;

VISTA la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

ed indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure in relazione al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO, in particolare, che il comma 8 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella pubblica amministrazione, adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione contenente l'analisi e

valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

VISTO il D.Lgs. 25.5.2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), ai sensi dell'[articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124](#), in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";

VISTO altresì il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15, della Legge 190/2012 che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'Ufficio e di protezione dei dati personali;

DATO ATTO che con deliberazione n. 13 del 05.02.2016 la Giunta Comunale ha approvato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 ed i relativi allegati (allegato sub 1 "Elenco processi e pesatura indice del rischio", allegato sub 2 "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" e allegato sub 3 "Modello segnalazione whistleblower");

RILEVATO che presso il Comune di Ceriale svolge le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Comunale Dott.ssa Isabella Cerisola giusto Decreto Sindacale di nomina n.1 del 18/03/2013;

VISTO l'articolo 1, comma 10, lett. a) della legge n. 190/2012 con il quale si prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla verifica dell'efficace attuazione del piano nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

DATO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha ritenuto proporre l'aggiornamento al PTPC dell'Ente in relazione alle recenti modificazioni introdotte dal D.Lgs. 97/2016 e dalle citate deliberazioni ANAC n. 831/2016 e n. 1310/2016;

DATO ATTO che la proposta è stata elaborata con il coinvolgimento di tutti i responsabili di servizio, attraverso un procedimento aperto che consentiva loro di presentare osservazioni ed integrazioni, e dopo aver proceduto a notiziare i

portatori di interessi del territorio di riferimento in ordine all'avvio del procedimento di revisione del Piano vigente mediante apposito avviso inserito sul sito web istituzionale dell'ente;

VISTA la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) del Comune di Ceriale come elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel quale vengono indicati i processi dell'amministrazione maggiormente a rischio, le misure di carattere generale che l'amministrazione intende adottare (e/o che ha già adottato ed intende sviluppare) e gli obiettivi da raggiungere, definendo così la strategia complessiva di prevenzione della corruzione che l'Amministrazione intende porre in essere; il piano è articolato in tre parti:

- parte prima: Il piano triennale di prevenzione della corruzione (mappatura processi, individuazione e ponderazione dei rischi, misure di prevenzione, programmazione degli interventi di attuazione delle misure di prevenzione, monitoraggio del piano);

- parte seconda: Le altre misure (codice di comportamento, misure sul personale - rotazione del personale, conflitto di interessi; conferimento e autorizzazione incarichi, inconfiribilità incarichi dirigenziali, incompatibilità posizioni dirigenziali, tutela del dipendente segnalante illeciti, formazione del personale - rapporti con l'esterno

- parte terza: trasparenza;

e reca un allegato:

- allegato sub 1 "Modello segnalazione whistleblower";

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto ad approvazione tiene conto anche dei seguenti documenti:

- relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione relativamente all'anno 2016;
- dati ed informazioni di procedimenti disciplinari;

TENUTO conto che nella relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione si prende atto delle difficoltà riscontrate nella mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'Ente;

RILEVATO altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico che può essere oggetto di ulteriore aggiornamento;

DATO ATTO che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente;

DATO ATTO che, unitariamente considerate, le disposizioni del PTPC garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Ceriale ;

DATO ATTO che in data 17.12.2016 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un avviso pubblico con invito ai cittadini e a tutte le Associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle RSU e alle OO.SS. territoriali

a presentare eventuali proposte, suggerimenti e/o osservazioni al fine di garantire massima partecipazione nella predisposizione del PTPC;

PRESO ATTO che, in conseguenza della Determinazione dell'A.N.A.C. n. 12/2015, che prevede: "in una logica di semplificazione degli oneri i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all' A.N.A.C. né al Dipartimento della Funzione Pubblica", la rilevazione 'Anticorruzione' non è più attiva all'interno del sistema PerlaPA e il piano approvato con il presente atto andrà pubblicato unicamente sul sito istituzionale dell'Ente;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di matrice politica

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, attuativo della legge delega n. 15/2009;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il triennio 2017/2019 ed i relativi allegati (allegato sub 1 "Modello segnalazione whistleblower") quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare a ciascun Responsabile di Servizio l'esecuzione delle azioni e delle misure previste dal Piano nelle aree di propria competenza;
3. di dare atto che eventuali modificazioni potranno essere apportate al piano, in corso d'anno, anche a seguito dell'aggiornamento del PNA;
4. di dare atto che compete al Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato dal team di supporto e dai Responsabili dei servizi il monitoraggio sul funzionamento del Piano;
5. di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 nel sito istituzionale del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri contenuti/corruzione".

PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – COMMA 1 – DEL D.L.vo 18/08/2000, N. 267.

- Per la **REGOLARITA' TECNICA**: “ La proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico procedurale”.

In data 31.01.2017

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa Isabella Cerisola

- **VISTO DI COMPATIBILITA'** con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (DD.LL. 98/2011 e 138/2011 – Legge di stabilità n. 183/2011, D.L. n. 174/2012 e Legge 147/2013)

In data 31.01.2017

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa Isabella Cerisola

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

FAZIO ENNIO

IL SEGRETARIO

CERISOLA dott.ssa ISABELLA